



INTERVENTI DI RECUPERO DELLE EMERGENZE STORICHE DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

In accordo con la Soprintendenza per i beni architettonici e archeologici e con le Comunità di Valle, nell'ambito degli eventi legati al centenario della prima guerra mondiale, si stanno progettando e realizzando gli interventi di manutenzione e di recupero storico ambientale dei percorsi e delle emergenze storiche della prima guerra mondiale.

Si tratta di circa 10 interventi/anno già realizzati o che si realizzeranno nel periodo 2013-2015 per un investimento complessivo di 1.800.000 euro circa.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL "SENTIERO DELLA PACE"

Il tracciato del "Sentiero della Pace" collega i luoghi e le memorie della Grande Guerra sul fronte del Trentino, dal Passo del Tonale alla Marmolada.

Lungo sentieri, strade forestali, trincee e camminamenti, il percorso si snoda per una lunghezza di oltre 520 chilometri ed è contrassegnato da una colomba.

Questo straordinario itinerario venne realizzato tra il 1986 ed il 1991 dalla Provincia autonoma di Trento: l'intervento portò alla creazione di un esteso percorso escursionistico che ripercorre sentieri ed ex strade militari realizzate durante la Grande Guerra.

In vista del centenario dallo scoppio del primo conflitto mondiale il tracciato è oggetto di un programma di sistemazione che, accanto al posizionamento di una segnaletica uniforme, vede la pulizia del tracciato, il recupero delle trincee, il rifacimento di muri crollati, il ripristino di piccole frane, la sistemazione di passerelle e ponti.

I lavori di ripristino sono terminati nel 2014 per poter valorizzare il sentiero in occasione del Centenario della Grande Guerra quale simbolo di pace.

I lavori di manutenzione si sono così svolti:

- tratto Passo della Borcola - Vetriolo: completato nel 2010
- tratto Riva del Garda - Passo della Borcola: completato nel 2013
- tratto Vetriolo - Marmolada: completato nel 2013
- tratto Passo del Tonale - Riva del Garda: completato nel 2014.



Complessivamente si è investito un importo pari 1.500.000 euro circa.



COMANDO AUSTRIACO DEI VIRTÌ

Comune: Folgaria

Titolo: 41-13 – Comando Austriaco dei Virti

Progettazione: Geom. Luca Pizzini

Direzione lavori: Per. Ind. Andrea Nadalini

Direzione cantiere: Ing. Marco Campana

Inizio/Fine lavori: 09/06/2014 – 09/04/2015;

Cooperative/Ditte esecutrici: Soc. Coop.- Lusernar

Finanziamento: L.P. 32/90

N° operai: 5 per 5 mensilità



Descrizione:

L'intervento aveva come obiettivo la riqualificazione e la sistemazione degli accessi a uno dei siti di comando della prima Guerra mondiale, nell'ambito del progetto di commemorazione dei 100 anni della Grande Guerra.

L'attività della squadra si è svolta in tre fasi successive, interessando quattro ambiti spaziali differenti.

- Prima fase: migliorare l'accessibilità al sito, sistemando la strada forestale sterrata, che collega il Comando Austriaco alla vicina Strada Statale 349.
- Seconda fase: ripulitura e percorribilità della forra naturale ospitante il piazzale e i resti delle murature verticali dell'edificio militare al suo interno. Quindi, sono stati tagliati gli arbusti e alcune piante cresciute sui cumuli di detriti di materiale vegetale e terriccio, accumulato nei decenni all'interno della forra. In seguito, sono stati asportati i cumuli di detriti e terriccio, sino alla quota delle pavimentazioni originali.
- Terza fase: eliminazione dei detriti lapidei e stesura di stabilizzato, per ripristinare il piano di calpestio, nelle grotte artificiali che si affacciano alla forra. Successivamente le grotte sono state chiuse, mediante la posa di cancellate metalliche, in modo da interdire l'accesso ai visitatori.



Importo lavori: materiali, opere compiute, noli, sicurezza, manodopera esclusa: 20.000,00 Euro (i.v.a. esclusa)



TRINCERONE DI GRIGNO

Comune: Grigno

Titolo: 45-13/13-PE Trincerone di Grigno

Progettazione: dott. forestale Carlo Pezzato,
arch. Gianni Bonvecchio

Direttori lavori: dott. forestale Carlo Pezzato,
arch. Gianni Bonvecchio

Direttore di cantiere: geom. Paolo Morandelli

**Coordinatore della sicurezza in fase di
esecuzione dei lavori:** geometra Stefano Bort

Inizio/Fine lavori: 01/07/2013 – 31/12/2014

Cooperative/Ditte esecutrici: Cooperativa
Lagorai; Dinamicoop; Coop Sei

Finanziamento: L.P. 32/90

N° operai: 5 per 8,5 mensilità



Descrizione intervento:

L'opera ha riguardato il recupero dello sbarramento difensivo comunemente chiamato "Trincerone di Grigno".

La trincea è posta sulla parte più alta dell'argine del torrente Grigno. La calotta di copertura della sua parte superiore e la parte sommitale delle feritoie per la fucileria sono in cemento armato con tondini in ferro liscio, mentre i muri e le ali degli accessi sono in pietrame completato con intonaco. Il Trincerone è una lunga trincea coperta, dotata di feritoie verso nord; ha le entrate sul lato di retrovia a sud ed era provvista di alcuni depositi e ricoveri per i soldati, sempre a sud, interrati e sotto quota rispetto alla trincea, collegati da scale interne. La tipologia sul territorio trentino data la sua estensione può considerarsi pressoché unica.

La linea difensiva ha le postazioni per la fucileria verso nord e questo le deriva dall'essere stata costruita da parte del Genio Militare Italiano, ideata per contrastare la possibile riconquista austriaca, dopo l'avanzata in Valsugana dell'esercito italiano nel giugno 1915 che si attestò poco distante da Borgo.

Le vaste e innumerevoli operazioni militari dei due eserciti non coinvolsero direttamente questa linea di fronte e la trincea restò inutilizzata, abbandonata dopo il primo conflitto e in parte soggetta a demolizioni dai recuperanti le parti metalliche.

I lavori di recupero complessivi e in accordo con la Soprintendenza Beni Culturali della P.A.T. hanno interessato tutto l'elemento difensivo per seicento metri e ha incluso lavori di ripristino di murature crollate, asporto di detriti e materiale alluvionale interni, taglio di cespugli sulle rampe e sull'argine, semine e sistemazioni a verde. Validò contributo conoscitivo deriva dal plastico e dai documenti rinvenuti presso il Genio Militare a Roma e dagli studi storici del dott. Luca Giroto.

La ricostruzione dell'uscita/entrata alla trincea sul lato sud è avvenuta con il reimpiego del pietrame recuperato in sito e giacente dopo i crolli.

La squadra è stata anche impegnata in lavori di taglio, asporto e ricostituzione della parte superiore dell'argine in pietrame del torrente Grigno, sul lato nord della trincea.



I lavori avviati nel biennio 2012/2013 su un primo tratto sono proseguiti e ultimati durante il 2014.



Nell'immagine sottostante si vede il tratto di trincea riproposta con la copertura in acciaio; da qui sotto si accede tramite due scale al deposito sottostante. Sulla parte in acciaio e sul breve tratto successivo si rammentata al visitatore in modo simbolico la cadenza delle feritoie.



Importo lavori: materiali, opere compiute, noli, sicurezza, manodopera esclusa: 80.000,00 Euro (i.v.a. esclusa)